

DUVRI per SERVIZIO DI PULIZIE
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZA
(Titolo I Capo III Sezione I - art. 26 - D.Lgs. 81/08 e s.m.i)

CONSIDERAZIONI GENERALI

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs. 81/08 impone al Datore di Lavoro di fornire alle Aziende Appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il comma 3 dello stesso D.Lgs., inoltre, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (nel seguito denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi, le prevenzioni ed eventuali DPI inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di aziende esterne alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, al quale verrà allegato il presente DUVRI.

Riguarda quindi esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria e il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti. Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

La Valutazione dei Rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate, ed finalizzata all'individuazione e all'attuazione di misure di prevenzione e di provvedimenti da attuare.

Pertanto essa è legata sia al tipo di fase lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.

L'obbligo di cooperazione imposto al committente, e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere appaltate, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

REVISIONE ED AGGIORNAMENTO DUVRI

Il presente documento, DUVRI, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi “dinamico” nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell’espletamento dell’appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato sia nel corso di aggiudicazione del contratto con i dati e le informazioni fornite dalla Ditta appaltante che nel corso di esecuzione del contratto nel caso di significative modifiche nello svolgimento delle attività con la configurazione di nuovi potenziali rischi di interferenze o al mutare delle situazioni originarie, quali l’intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell’esecuzione delle attività previste.

In tal caso il Committente o su comunicazione e richiesta preventiva dell’Assuntore convocherà la riunione di coordinamento affinché con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all’Appaltatore.

OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

La ditta appaltatrice nell’esecuzione delle attività affidate dalla Committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all’interno dei luoghi di lavoro della Committenza.

La Ditta è quindi responsabile dell’osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito. Il personale della Ditta appaltatrice è soggetto all’osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre sedi in cui svolge il servizio

La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l’esecuzione del servizio, all’interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell’Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

Il parcheggio all’interno del cortile della sede, riservato al Personale Operativo, è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro, previa autorizzazione del Capo Turno e/o Capo Autorimessa e nel rispetto della segnaletica e disposizioni impartite, considerando che lo stesso è adibito alla manovra ed all’uscita dei mezzi di soccorso, in particolare all’interno delle aree carrabili interne alla sede il limite massimo di velocità consentito è di 5 km/h come riportato nella segnaletica predisposta.

L’introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, liquidi infiammabili oltre il dovuto), dovrà essere preventivamente autorizzata. La ditta appaltatrice è tenuta ad informarsi sulle disposizioni interne all’uopo vigenti.

PERSONALE DITTA APPALTATRICE

L'appaltatore comunicherà, prima dell'inizio del servizio i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto.

L'ingresso verrà consentito solo al personale munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro secondo quanto riportato nell'art. 26, comma 8 del D.Lgs n. 81 del 9 Aprile 2008.

L'appaltatore prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere gli elenchi degli automezzi, con relative targhe ed i nominativi di tutto il personale che verrà impiegato, proprio, di appalti e/o lavoratori autonomi. Inoltre, dovrà tempestivamente comunicare, in modo analogo, ogni eventuale variazione che apporterà nel corso dell'appalto.

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'**affidamento a terzi dei servizi di pulizia ordinaria** da effettuare presso le strutture di proprietà o in uso del Comando dei Vigili del Fuoco di Rieti, sotto l'osservanza delle norme di igiene e sanità vigenti in materia, degli accordi sindacali nazionali e provinciali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia.

Le operazioni di pulizia, condotte da personale specializzato e dotato delle migliori attrezzature disponibili e dei materiali più idonei a risolvere, di volta in volta, le diverse necessità d'intervento, sono finalizzate ad assicurare il massimo comfort e le migliori condizioni di igiene per garantire un sano e piacevole svolgimento delle attività nel pieno rispetto dell'immagine della Amministrazione Contraente.

Tutti i prodotti chimici impiegati devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "biodegradabilità", "dosaggi" ed "avvertenze di pericolosità".

Tutte le macchine utilizzate per la pulizia devono essere certificate e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti e tutti gli aspiratori per polveri devono essere provvisti di meccanismo di filtraggio dell'aria in uscita secondo le disposizioni di legge.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare i pavimenti, le vernici, gli arredi e quant'altro presente negli ambienti oggetto degli interventi.

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VVF RIETI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

In considerazione di quanto esposto si dispone la seguente Dichiarazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n° 81/2008, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione, protezione e di emergenza relative ai luoghi di lavoro interessati da contratto di appalto o d'opera o di somministrazione

Tra

COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI RIETI
(di seguito denominato Comando)

e

LA DITTA _____
(di seguito denominata Appaltatore)

rappresentata dal legale rappresentante dott. _____

Oggetto dei lavori/fornitura: **Servizio di pulizie**

Contratto/lettera d'ordine N° _____ del _____

Direttore Tecnico della Ditta: _____

Referente della ditta presso il Comando: _____

DATI DEL COMMITTENTE

Denominazione: Comando Vigili del Fuoco di Rieti

Sede legale: Via Sacchetti Sassetti, 02100 Rieti

Sedi operative: Sede Centrale – Via Sacchetti Sassetti 45, 02100 Rieti

Distaccamento di Posta – Via Roma

Distaccamento di Poggio Mirteto – Località Capodacqua, 02047 Poggio Mirteto

Datore di lavoro: Dott. Ing. Paolo Mariantoni

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): D Ing. Christian Cianfarini

Medico Competente: Dott. Renato Draicchio

Servizi Rieti di soccorso e salvataggio

	EMERGENZA SANITARIA	118
	NOSOCOMIO DI RIETI	0746/2781
	CROCE ROSSA ITALIANA	0746/1973004
	CENTRI ANTIVELENI	Policlinico Umberto I (RM) 06 - 490663
		Istituto Medicina Sper. (AN) 071 - 2204636
		Ospedale M. Bufalini 0547 - 352612
	POLIZIA	113
	CARABINIERI	112
	PREFETTURA	0746 - 2991
	POLIZIA MUNICIPALE	0746 200 973
	AZIENDA ACQUA (APS)	800 210 922
	AZIENDA ELETTRICA (ENEL)	800 900 860
	AZIENDA GAS (EDMA CENTRIA)	800 978 903

In Caso di Emergenza e/o Allarme (interno):

Interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso qualora presenti nelle vie di esodo (scale, veicoli, ecc.) che potrebbero creare intralcio;

- Contattare immediatamente la sala operativa, che provvederà a far intervenire la squadra di emergenza interna e/o gli enti esterni di pronto intervento, componendo i seguenti numeri interni: **9, 200, 201**;
- Recarsi all'esterno attraverso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo l'apposita segnaletica;
- Il più alto in grado, del personale della Ditta Appaltatrice, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi;
- A nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando non viene data la comunicazione di "cessato allarme" per l'accesso ai locali.

PREVENZIONE INCENDI, EVACUAZIONE E PRONTO SOCCORSO

Squadra antincendio, evacuazione e pronto soccorso

COMPONENTI DELLA SQUADRA DI EMERGENZA INTERNA		
	Turno Diurno	Turno Notturno
Capo	Capo Turno / Vice Capo Turno	Capo Turno / Vice Capo Turno
Addetto	Vigile (non di 1 ^a partenza)	Vigile (non di 1 ^a partenza)
Addetto	Vigile (non di 1 ^a partenza)	Vigile (non di 1 ^a partenza)
Addetto	Vigile (non di 1 ^a partenza)	Vigile (non di 1 ^a partenza)

Elenco sintetico dei rischi generali presenti all'interno del Comando

AREA ESTERNA EDIFICI

- Automezzi targati VF e privati in movimento ed in sosta;
- Transitò di persone sull'area esterna agli edifici;
- Rischio caduta;
- Presenza di ditte manutentrici esterne;
- Movimentazione manuale/meccanica di carichi. Muletti in movimento – Rischio urto.

AREA INTERNA EDIFICI

- Eventuale presenza apparecchiature elettroniche e/o macchinari di laboratorio con i relativi cavi di alimentazione elettrica ;
- Movimentazione di carichi – rischio urto;
- Presenza di impianti elettrici, termici e tecnologici (energia elettrica, gas e/o gasolio e similari);
- Presenza di attività di laboratorio/lavorazioni interne;
- Presenza di ditte manutentrici esterne.

Elenco dei rischi specifici presenti nell'area oggetto dei lavori/fornitura

Presenza di laboratori con attrezzature tecniche specifiche, bombole di aria in pressione, estintori in pressione;
Presenza bombole azoto per ricarica estintori;
Presenza attrezzature / automezzi nei locali officine e autorimessa;
Presenza olii lubrificanti, carburanti (benzina, gasolio).

DATI DELL'APPALTATORE: (da integrare a cura dell'appaltatore)

<ul style="list-style-type: none">• Ditta
<ul style="list-style-type: none">• Sede
<ul style="list-style-type: none">• Datore di lavoro (D.L.)
<ul style="list-style-type: none">• Responsabile del Servizio prevenzione e protezione (RSPP)
<ul style="list-style-type: none">• Medico competente (MC)
<ul style="list-style-type: none">• Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
<ul style="list-style-type: none">• Dirigente/Preposto del servizio appaltato
<ul style="list-style-type: none">• Descrizione tipo di lavoro o servizio Servizio di pulizia giornaliera e periodica presso la sede VVF di Rieti e quelle istituzionalmente collegate per il periodo _____
<ul style="list-style-type: none">• Mezzi, macchine ed attrezzature dell'appaltatore disponibili previsti per l'esecuzione dei lavori Attrezzatura per l'esecuzione dell'appalto come previsto dal progetto di gestione. Tutta l'attrezzatura è conforme alle disposizioni legislative ed è rispondente alle situazioni ambientali in cui viene utilizzata; Tutta l'attrezzatura che rientra nel campo di applicazione della direttiva macchine è provvista di marcatura CE; Tutte le attrezzature sono dotate di libretti d'uso e manutenzione; Tutta l'attrezzatura è sottoposta a regolare pulizia e manutenzione in conformità ai libretti d'uso e manutenzione; Le operazioni di manutenzione ordinaria delle stesse sono svolte da personale dell'azienda appositamente addestrato; Le attrezzature soggette, sono regolarmente sottoposte alle verifiche periodiche previste dalla vigente normativa; I lavoratori sono informati, formati ed addestrati all'uso delle attrezzature di lavoro sia per mezzo dei libretti d'uso e manutenzione che con l'affiancamento a personale esperto. Altro.....
<ul style="list-style-type: none">• Dispositivi/attrezzature antinfortunistiche inerenti i lavori da eseguire I lavoratori sono dotati di tutti i DPI necessari a gestire i corrispondenti rischi derivanti dalle proprie attività/attrezzature/prodotti chimici. I lavoratori ordinariamente sono dotati di scarpe adeguate, guanti e mascherine. Altro.....
<ul style="list-style-type: none">• Elenco nominativo dei lavoratori occupati nel servizio con specificazione della mansione
<ul style="list-style-type: none">• Formazione professionale dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dei servizi I lavoratori al momento dell'assunzione, ricevono una informazione base a mezzo di un set di documenti dove sono riportate tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento del servizio e

successivamente si procede ad una adeguata formazione in aula con l'ausilio di mezzi audiovisivi, distribuzione di istruzioni operative ed altro materiale.

Altro.....
.....
.....

- **Informazione ai lavoratori sui rischi specifici, comunicati dal committente, presenti nei luoghi di lavoro in cui essi opereranno.**

In sede di avvio di appalto a seconda delle necessità e delle mansioni da svolgere

Altro.....
.....
.....

- **Sostanze e preparati pericolosi impiegati con le modalità di conservazione e manipolazione**
I prodotti chimici in uso presso l'appalto non sono classificati tra i prodotti con il simbolo di pericolosità "tossico" e "molto tossico".

La singola scheda di sicurezza del prodotto è presente sul posto di lavoro.

Altro.....
.....
.....

- **Dispositivi di protezione individuale in dotazione forniti ai lavoratori (DPI)**

Scarpe adeguate

Guanti

Mascherine

Altro.....
.....
.....

- **Descrizione dei rischi di esposizione derivanti dalla mansione (ad agenti fisici, chimici, ecc.)**

1. *Vie di circolazione, stato dei pavimenti e dei passaggi;*
2. *Scivolamento;*
3. *Presenza di scale ed opere provvisoriale;*
4. *Rischi derivanti dall'uso di attrezzature di lavoro;*
5. *Luoghi di deposito;*
6. *Rischi elettrici;*
7. *Circolazione dei mezzi di trasporto;*
8. *Rischio incendio e/o esplosione;*
9. *Esposizione ad agenti chimici;*
10. *Rumore;*

Altro.....
.....
.....

- **Media giornaliera degli operatori previsti per l'esecuzione dei servizi - numero presenti:**

- *Numero e tipologia degli infortuni occorsi nell'azienda appaltatrice negli ultimi tre anni*

- *Procedure seguite per l'esecuzione in sicurezza dei servizi pericolosi appaltati*

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO PROMOSSO DAL COMMITTENTE

Premesso:

- che l'appaltatore, anche a seguito della verifica da parte del Comando in merito alla regolare iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione dei servizi commessi, secondo quanto stabilito dall'art. 26 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08;
- che non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ai macchinari in genere ed ai prodotti adottati dall'appaltatore, sia quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'appaltatore medesimo;
- che per tali attrezzature, impianti, macchinari e prodotti, nonché per le relative modalità operative, il Comando non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore (art.26 comma 3 D.Lgs 81/08);

si dà reciprocamente atto, ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 81/08, di quanto segue:

VIE ED USCITE DI EMERGENZA ED ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro del Comando di Rieti e delle sedi distaccate interessate dalla attività dell'appaltatore (di seguito denominati "luoghi di lavoro"), saranno individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per queste ultime il relativo sistema di apertura) pertinenti l'area di lavoro (anche tramite le planimetrie appese) e si constaterà che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza.

IMPIANTI ELETTRICI

I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le relative caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti ed indiretti con parti in tensione), saranno esaurientemente indicate all'appaltatore medesimo.

In caso di necessità/emergenza, l'appaltatore si è dichiarato in grado di poter utilizzare i mezzi di protezione disponibili (sezionamento della alimentazione elettrica, utilizzo degli estintori posti in prossimità degli impianti elettrici, ecc) le cui dotazioni, collocazioni e modalità sono state dettagliatamente indicate.

IMPIANTI TERMICI E TECNOLOGICI

I luoghi di lavoro sono serviti da reti sulla cui collocazione e sulle cui modalità di utenza l'appaltatore sarà informato, qualora necessario, in special modo sulla ubicazione delle valvole di intercettazione e chiusura e sugli interruttori di sezionamento.

Se necessario saranno esaurientemente illustrate dal Comando, altresì, le caratteristiche degli impianti, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica e contro il rischio di incendio, di esplosione, ecc. L'appaltatore sarà, altresì, dettagliatamente informato sui sistemi di allarme e/o di sicurezza relativi agli impianti in argomento.

ELENCO DEI POSSIBILI RISCHI INTERFERENZIALI

RISCHI INTERFERENZIALI			
	RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	MISURE PREVENZIONE E PROTEZIONE
	SOVRAPPOSIZIONE ATTIVITA'	Possibile insorgenza di rischi dovuti alla interferenza spazio temporale	Evitare per quanto possibile di effettuare lavori in spazi e tempi con presenza di altri lavoratori o visitatori
	VIE DI CIRCOLAZIONE, STATO DEI PAVIMENTI E DEI PASSAGGI	Incidente o intralcio della viabilità esterna in fase di ingresso con i mezzi della ditta appaltatrice	Attenersi alle indicazioni fornite dal committente relativamente a modalità di accesso, orario e spazi di parcheggio, deposito materiale sia all'esterno degli edifici che all'interno degli stessi
	SCIVOLAMENTO E CADUTA A TERRA	In presenza di pavimento bagnato a causa di pulizia del pavimento a umido	Evitare spargimenti superflui di liquidi in caso di pulizia Usare scarpe idonee Posizionare a terra il cartello "Attenzione pavimento bagnato" Fare attenzione su quali aree della pavimentazione si sta transitando. Non camminare su aree bagnate.
		Eventuali sversamenti accidentali di fluidi sul pavimento	Avvertire tempestivamente le persone presenti con messaggi verbali e, se del caso, con specifica segnaletica Intervenire prontamente per arginare la zona colpita dallo sversamento ed assorbire il fluido con materiali idonei (se trattasi di fluidi pericolosi usare idonei dpi)
	PRESENZA DI SCALE ED OPERE PROVVISORIE	Per l'utilizzo di eventuali scale, trabattelli e piattaforme mobili elevabili si rileva il rischio di caduta delle attrezzature o di oggetti su di esse depositati e possibile rischio di inciampo e quindi caduta	Utilizzo di attrezzature a norma Evitare per quanto possibile la sistemazione di scale o trabattelli sulle zone di passaggio o in aree frequentate da altri lavoratori o visitatori. In caso contrario sarà necessario segnalare il rischio, inibendo la zona con nastro bianco/rosso e vietando l'accesso ai non addetti ai lavori per il tempo necessario
	RISCHI TRASMISSIBILI DERIVANTI DALL'USO DI ATTREZZATURE DI LAVORO	Utilizzo di attrezzature nei luoghi di lavoro normalmente occupati	Questo tipo di lavoro deve essere autorizzato dal committente Utilizzo di attrezzature a norma
		Caduta oggetti da attrezzature e urto con le attrezzature stesse usate per le operazioni di facchinaggio	Evitare il più possibile la compresenza dei lavoratori dell'appaltatore e del committente. Transennare le aree/percorsi di lavoro
		Caduta oggetti dall'alto	Utilizzare attrezzature a norma ed evitare il più possibile la compresenza di lavoratori dell'appaltatore e del committente. Transennare le aree/percorsi di lavoro
	LUOGHI DI DEPOSITO	Intralcio con conseguente rischio di inciampo e lesioni varie per il deposito di materiali ed attrezzature nelle aree esterne o interne di pertinenza del committente	Attenersi alle indicazioni fornite dal committente relativamente alla possibilità e al luogo relativo al deposito di attrezzature/materiali.
	RISCHI ELETTRICI	Il possibile utilizzo di attrezzature elettriche portatili all'interno dei locali del committente può portare ad un rischio di elettrocuzione dovuto a inciampo su cavi volanti o all'utilizzo di prolunghe e cavi elettrici non a norma	Utilizzo di attrezzature elettriche a norma
			Evitare per quanto possibile l'utilizzo di prolunghe e cavi elettrici sulle zone di passaggio, in caso contrario sarà necessario segnalare il rischio e se possibile interdire la zona di lavoro per il tempo necessario
	CIRCOLAZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO	Rischio di incidente e lesioni varie durante l'accesso al luogo di lavoro con mezzi propri	Attenersi alle indicazioni fornite dal committente relativamente alle modalità di accesso, orario dello stesso e spazi di parcheggio
	RISCHIO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE	Rischio di lesioni gravi per incendio e/o esplosioni all'interno dei locali a specifico rischio incendio	Effettuare il lavoro conformemente alle corrette modalità di lavoro segnalando prontamente al committente eventuali situazioni di pericolo che potrebbero coinvolgere l'edificio.
			Tutti i lavori che prevedono l'utilizzo di fiamme libere o altre fonti di innesco dovranno essere

**DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VVF RIETI**

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

			autorizzati dal committente e l'appaltatore dovrà seguire tutte le regole basilari di prevenzione incendi
			Eventuale deposito anche temporaneo di materiale combustibile e/o infiammabile dovrà essere preventivamente autorizzato dal committente
			Rispettare il divieto di fumo nei locali
	ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI	Durante il trasporto delle sostanze o il trasporto temporaneo può concretizzarsi il rischio di accidentale contatto con sostanze chimiche, anche classificate pericolose(ad es. irritanti o corrosive) o sversamento delle sostanze in aree di passaggio comuni nel caso le pulizie fossero fatte in orario di lavoro	Segnalare prontamente e delimitare con opportuna segnaletica le aree interessate dallo sversamento. Intervenire con materiali assorbenti idonei (cuscinetti assorbenti)
	RUMORE	L'utilizzo di macchinari e attrezzature rumorose può comportare stress e fastidio per i lavoratori impegnati in attività d'ufficio o particolarmente delicate.	Concordare con il committente l'orario di utilizzo di macchinari e attrezzature rumorose per evitare la sovrapposizione con attività non compatibili (es. presenza di pubblico)

INFORMAZIONI GENERALI

La circolazione degli automezzi all'interno del Comando deve avvenire sempre con la massima prudenza, a velocità ridotta (passo d'uomo – max 5 km/h) e dando sempre precedenza ai pedoni.

Il personale della ditta appaltatrice potrà usufruire dei servizi igienici presenti. Situazioni particolari potranno essere analizzate direttamente sul posto, con il referente individuato dal Comando.

Il Comando non risponde di eventuali guasti o smarrimenti delle attrezzature, macchine e dei prodotti utilizzati dalle ditte esecutrici dei servizi, che sono obbligate alla custodia delle stesse, adottando tutti i provvedimenti affinché non possano costituire fonte di pericolo per il personale dipendente.

Le operazioni di carico/scarico di eventuali materiali o macchine e attrezzature avverranno concertandole con il personale del Comando, secondo le modalità operative in uso nello stesso e volte a evitare le interferenze con il traffico interno, i mezzi di soccorso e l'attività di verifica degli automezzi ed attrezzature del Comando; ad ogni modo dovrà essere garantito l'accesso e l'uscita ai mezzi di servizio VF.

L'area per il carico/scarico dei materiali dovrà essere perimetrata adeguatamente ed inibita al transito pedonale e veicolare in modo da impedire anche accidentalmente l'accesso o l'interferenza con estranei alla zona e adeguatamente segnalata con cartellonistica conforme al titolo V D.Lgs. 81/08, il tutto a carico della ditta esecutrice.

In nessun caso i servizi potranno iniziare o proseguire quando siano carenti le misure di sicurezza prescritte dalle leggi vigenti o comunque richieste dalle particolari condizioni operative delle varie fasi di lavoro.

Il datore di lavoro e il preposto della ditta appaltatrice hanno la responsabilità della gestione tecnico-esecutiva dei servizi e spetta loro il compito di illustrare alle proprie maestranze il presente documento e di verificare che venga attuato quanto in esso contenuto e quanto regolato dalle leggi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro. Sono, inoltre, tenuti a predisporre affinché ogni lavoratore impegnato nello svolgimento delle attività in oggetto esegua i servizi nel rispetto delle direttive ed a fornire loro le istruzioni necessarie all'esecuzione dei servizi in sicurezza.

DOVERI DI SICUREZZA

Si rammenta all'impresa che:

Tutto il personale sarà tenuto all'osservanza delle misure di sicurezza e di tutti gli obblighi e doveri posti a carico dei lavoratori dalle norme di legge e ad attuare tutte le disposizioni impartite dal preposto ed in particolare:

- durante il lavoro è vietato bere alcolici e fumare; il divieto di fumo è assoluto all'interno di tutti i locali del Comando;
- lungo i percorsi, nelle aree destinate ai servizi è vietato depositare, anche temporaneamente, materiale che possa determinare intralcio di qualsiasi genere;
- la ditta provvederà giornalmente alla eliminazione del materiale di scarto delle lavorazioni, rimanendo assolutamente vietato creare depositi anche temporanei;
- in nessun caso è consentito rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e di protezione presenti nei luoghi di lavoro senza averne ottenuta autorizzazione dal referente del Comando;
- devono sempre utilizzarsi, avendone la massima cura, i mezzi di protezione necessari, sia quelli in dotazione personale (DPI) sia quelli forniti per lavori particolari;
- devono segnalarsi immediatamente al preposto le insufficienze o carenze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e di protezione, nonché altre eventuali condizioni di pericolo di cui si venga a conoscenza;
- non devono compiersi di propria iniziativa operazioni e manovre che non siano di competenza del lavoratore e che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.

GESTIONE EMERGENZA

Presso l'area o la zona ove si svolgeranno i servizi, in posizione facilmente accessibile e adeguatamente indicata, saranno riportate le cassette di pronto soccorso, l'indicazione di tutti i presidi antincendi e le norme comportamentali. Nelle planimetrie affisse sono riportati i presidi antincendio più vicini all'area o zona ove si espleta il servizio. Le vie di esodo alternative in caso di emergenza grave, saranno anch'esse riportate in planimetria, con l'indicazione delle scale e dei luoghi di raccolta.

In caso di emergenza il personale della ditta appaltatrice dovrà:

- **Azioni coordinate**
 - Al segnale di allarme, sospendere immediatamente ogni attività; se intento all'uso di apparecchiature proprie, le dovrà mettere in sicurezza;
 - Al segnale di evacuazione si rechi al posto di raduno ubicato all'esterno sul piazzale del Comando, senza correre o gridare, e si trattienga per un conteggio che farà il preposto/referente della ditta appaltatrice;
 - Si attenga alle disposizioni che verranno di volta in volta impartite.
- **Comportamento da tenere all'interno del Comando:**
 - Attenersi alle indicazioni sui percorsi da seguire in caso di emergenza;
 - Rispettare la segnaletica adeguatamente predisposta nell'edificio;
 - Non utilizzare gli ascensori;
 - Non eseguire manovre e operazioni non espressamente autorizzate.

Il referente è preposto al controllo degli accordi contenuti nel presente documento, unicamente ai fini del rispetto delle misure di sicurezza concordate e mai in merito alle misure tecniche specifiche adottate dall'impresa, alle modalità di lavoro, ecc., essendo quest'ultimi oneri ineludibili a carico dell'impresa appaltatrice.

La ditta appaltatrice dovrà comunicare i nomi dei lavoratori inviati al Comando per l'autorizzazione all'accesso; per l'accesso all'area è necessario fornire nome, cognome, data e luogo di nascita, estremi del documento di identità, mezzi e tipo di veicoli utilizzati, eventualmente anche dell'autista, anche se non direttamente coinvolto nei lavori.

Non è concesso entrare in altre zone, piani o aree del Comando non pertinenti il proprio lavoro. Eventuali esigenze dovranno essere rappresentate al referente del Comando.

L'appaltatore fornisce al personale apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, a norma dell'art. 26 comma 8 e art. 20 comma 3 del D.Lgs 81/08.

ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI

All'appaltatore sono fornite le necessarie informazioni sulle apparecchiature e gli impianti fissi nonché sul relativo funzionamento, con specifico riguardo, in particolare, per le connesse misure di protezione antinfortunistica. Si sottolinea che la formazione e addestramento sull'uso in sicurezza delle stesse, fanno parte dei doveri dell'appaltatore.

Da parte del Comando è espressamente richiamato il divieto per l'appaltatore di effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o impianti, salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso l'appaltatore medesimo dovrà dare immediata comunicazione al Comando dell'intervento effettuato.

Non saranno presenti lavoratori del Comando che collaborano con la Ditta appaltatrice.

AGENTI FISICI E CHIMICI

E' espressamente sottolineato il divieto per l'appaltatore di esporre i lavoratori ad agenti fisici e chimici superiori ai limiti di soglia di cui ai titoli VIII e IX del D.Lgs. 81/08. A tal fine è richiamato l'obbligo per l'appaltatore sia di ridurre i rischi alla fonte, sia di dotare i lavoratori dei mezzi di protezione necessari per quelle attività che possano comportare rischi specifici da esposizione, curando la vigilanza sulla loro corretta utilizzazione.

RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Prima dell'avvio dei servizi, e successivamente su richiesta del committente o in occasione di variazioni rispetto a quanto previsto dal contratto/lettera d'ordine dovrà essere fatta con il Datore di Lavoro committente una riunione di coordinamento nella quale analizzare nel dettaglio il Piano di Sicurezza ed il Piano di Lavoro Annuale dell'appaltatore in relazione alle attività svolte nella sede ove questi opera.

VALUTAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Fermo restando quanto previsto dal D.Lgs 81/08, dalla Legge n. 123 del 3/8/2007 e dalla determinazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, andranno inseriti nel presente documento i costi per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza, in particolare:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, etc.) esclusi quelli specifici dell'attività lavorativa;
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva;
- transenne, segnaletica, divisorii, atti a separare e/o impedire l'interferenza nelle aree ove si stanno realizzando i servizi (es. stoccaggio materiali, ecc.).

Nelle seguenti fattispecie è possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza nel caso di:

- la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro, già ampiamente trattata e regolamentata in questo documento;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

I prezzi degli apprestamenti e delle misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenza sono desumibili dal "Prezzario del Provveditorato Regionale LL.PP. della regione Lazio" aggiornato alla data del contratto.

All'esito della valutazione redatta, l'importo complessivo degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, è pari, per l'intera durata dell'appalto a Euro 350 (euro trecentocinquanta/00), comprensivo di tutto quanto atto a segnalare la presenza della ditta appaltatrice nelle aree operative per l'eliminazione e/o riduzione delle interferenze (es. nastro segnaletico, costi per l'acquisizione della cartellonistica indicante le operazioni di pulizia, costi per l'acquisizione di barriere mobili per la delimitazione delle aree di lavorazione).

I costi della sicurezza sopra indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi (da interferenza) e non quelli sostenuti dalle ditte per l'applicazione completa del D. Lgs. 81/2008.

NOTE DI CARATTERE GENERALE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.), redatto dal Comandante del Comando VVF di Rieti di concerto con il RSPP:

- E' stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante l'appaltatore si impegna a operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati.

Si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al referente del Comando designato, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione dei servizi commessigli, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

L'appaltatore si impegna, inoltre, a informare e formare il proprio personale e quello degli eventuali lavoratori autonomi sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto.

L'appaltatore, presa visione dei luoghi di lavoro, e dopo verifica condotta con il referente del Comando nei luoghi di lavoro in cui opererà in relazione e nell'ambito del contratto stipulato, dichiara completa ed esauriente la presente informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto in epigrafe) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di assumere, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Per il Comando

RSPP
D Christian Cianfarini

Datore di Lavoro
Dott. Ing. Paolo Mariantoni

Per la Ditta

Rieti li, _____